Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto ministeriale del 12 luglio 1971 con il quale è stata approvata la costituzione, da parte della Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani, del Patronato Ente Sociale Assistenza Sociale Artigiani (EASA);

VISTA la legge 30 marzo 2001, n.152 e successive modifiche e integrazioni recante *Nuova disciplina per gli Istituti di patronato e di assistenza sociale*;

VISTO, in particolare, l'articolo 20 della legge n. 152 del 2001, in merito alla necessità di convalida del riconoscimento degli Istituti di patronato già operanti alla data di entrata in vigore della legge medesima;

VISTA la nota del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 gennaio 2002, con la quale si è proceduto alla convalida del riconoscimento del Patronato EASA;

VISTO l'articolo 16, comma 2, della legge n. 152 del 2001, che elenca le fattispecie al verificarsi delle quali deve provvedersi allo scioglimento degli Istituti di patronato e alla nomina di un liquidatore;

VISTO l'articolo 15 della legge n. 152 del 2001 in materia di vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali cui sono sottoposti gli Istituti di patronato e di assistenza sociale;

VISTA la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione del Patronato EASA il 14 ottobre 2015, con la quale, verificata l'impossibilità di soddisfare i requisiti di cui all'art.3, comma 2, della legge n.152 del 2001, in tema di diffusione sul territorio nazionale, nonché di quelli fissati dal successivo art.16, comma 2, let c-bis), in merito alla mole di attività finanziabile da realizzare, e let.c-ter), in materia di presenza di sedi all'estero, è stata decisa la cessazione di ogni attività del Patronato EASA a decorrere dal 31 ottobre 2015;

VISTO che con il medesimo provvedimento del 14 ottobre 2015 è stata altresì deliberata la proposta di nominare quale liquidatore il Dr. Beniamino Pisano, nato a Napoli il 14 settembre 1957, dottore commercialista e revisore legale dei conti, nonché, dal 2003, responsabile del servizio fiscale della Confederazione promotrice del Patronato EASA, Casartigiani, la quale assumerà l'onere del relativo compenso;

RITENUTO, in base al contenuto della citata delibera del 14 ottobre 2015, che sussistano i presupposti per procedere allo scioglimento del Patronato EASA e alla nomina del liquidatore, secondo quanto stabilito dall'art.16, comma 2, della legge n.152 del 2001;

VISTO il curriculum vitae del dr. Beniamino Pisano, nonchè le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese dallo stesso, attestanti l'insussistenza di cause di incompatibilità, di inconferibilità e di conflitto di interessi rispetto all'incarico, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la dichiarazione resa con nota prot. n. 43/15 del 18 dicembre 2015 con la quale Casartigiani ha confermato che l'onere economico inerente il compenso del dr. Beniamino Pisano per la liquidazione del Patronato EASA sarà interamente a carico della stessa Confederazione;

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 30 marzo 2001, n. 152 e successive modificazioni, l'Istituto di patronato e di assistenza sociale EASA, promosso dalla Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani, è sciolto ed è nominato liquidatore il dr. Beniamino Pisano, nato a Napoli il 14 settembre 1957.
2. In base agli accordi intercorsi fra il dr. Pisano e la Confederazione promotrice, il compenso del liquidatore per lo svolgimento delle sue funzioni sarà interamente a carico di Casartigiani.
3. Il liquidatore presenta con cadenza semestrale al Ministero del lavoro e delle politiche sociali una dettagliata relazione sullo stato della liquidazione.

Il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it, nella sezione "Pubblicità legale" dandone avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 13 GEN. 2016

Giuliano Poletti